

\_Lettera\_N\_0733

A don Michele Rua

\*Torino, 5 febbraio 1864

Car.mo D. Rua,

Va bene che tu vada col Conte Radicati dal Provveditore. Il tenore del tuo discorso sarà che ti rincresce del disturbo datogli; lo ringrazi della cortesia usata; che Monsignore conta il piccolo seminario di Mirabello come una continuazione di quello stato chiuso o meglio occupato per uso militare in Casale. Che questo seminario di Mirabello incontrava molte difficoltà; la beneficenza venne in aiuto; Mons. chiese a D. Bosco in Torino il personale che gli fu somministrato e provveduto gratuitamente e gratuitamente si occupa tuttora.

Il resto te lo dirà il Signore. Ho parlato ad Alessio e credo farà meglio il suo dovere. Hai fatto bene come ti sei regolato col medesimo.

A D. Crova ho già scritto io stesso in proposito.

Nella prima metà della quaresima spero di poter fare una gita costà; ma di' ai tuoi giovani che io voglio che stiano molto allegri in quel giorno. Dio bene dica te, il prefetto, i maestri, gli assistenti e tutti i giovani. Amen.

Tuo aff.mo in G. C.

Sac. Bosco Gio.